

Lampedusa

Mi avvicino sempre tremante
al tramonto sul mare
c'è qualcosa che mi spoglia mi rende umile
relitti di barche ammassate variopinte
sui cardi secchi e facce scure dietro una rete
resti del viaggio della speranza
un cerchio immenso divide il blu
da un cielo viola
spero sempre che voglia dir qualcosa
questo disco aranciato che s'annebbia si scolora
scompare prima di toccare l'acqua
ma su c'è un'altra luce
calotta celeste in fuga mangiata dal buio
tutti pensano che lì stiano le anime
dove lo spicchio di luna splende...
e la terra diventa sempre più rossa
avvampa proprio ora prima di spegnersi
sento una grande appartenenza
a questa pietraia in mezzo al mare
crocevia di chi fin qui mi ha spinto
e chi in silenzio ora mi accompagna

Lampedusa 4.8.2011